

# Inseguendo la leggenda di Charlie Parker

Il sassofonista jazz Francesco Cafiso e l'attore Vinicio Marchioni nello spettacolo sul gigante del bebop



## Il musicista

**La bellezza di questo progetto è riscoprire un jazz che viene dalla pancia e non dalla testa**

«In realtà, non si tratta di un quartetto, ma di un quintetto»: sceglie questa formula, Francesco Cafiso, per presentare la serata, descrivere il feeling raggiunto dalla sua band con l'attore Vinicio Marchioni.

Stasera in scena, in **Auditorium**, uno dei binomi più celebri, a cavallo tra musica e letteratura: Charlie Parker e Julio Cortázar. Il giovane sassofonista siciliano - contralto tra i più autorevoli del jazz contemporaneo - e Marchioni - voce narrante, suoi anche adattamento e regia - si incontrano nell'Inseguire, monologo liberamente ispirato alla vita del gigante del bebop. Il Freddo della serie tv Romanzo criminale, dunque, impegnato a interpretare un torrido mito della cultura neroamericana.

«Considero Vinicio come un vero e proprio membro del gruppo - spiega Cafiso, che sarà accompagnato da Mauro Schiavone al piano, Pietro Ciancaglini al contrabbasso e Adam Pache alla batteria - Cercheremo di far emergere la personalità di Parker al meglio, anche se per me la vera sfida è quella di non riproporre esattamente il suo stile, ma di dare una mia impronta. Ho scritto composizioni originali che sono ispirate ovviamente a Charlie *Bird* Parker, ma solo prendendo a prestito strutture armoniche, sulle quali ho innestato le mie melodie».

Questo adattamento racconta essenzialmente gli ultimi giorni di vita di «Bird», un artista che attraverso il bop ha influenzato storia e costume dei suoi tempi, rivoluzionato la storia del jazz, ispirato tutti i sassofonisti che vennero dopo di lui. Ma che fu anche un esempio nefasto in una generazione bruciata dall'eroina. Morì a 35 anni. Il medico legale che esaminò la salma, stimò che di anni ne dovesse avere 53. «Però uno degli obiettivi



## Il Freddo

**In Parker trovo una strana e malinconica spiritualità che trascende dalle ossessioni**

che ci siamo dati con Francesco - avverte Marchioni - è quello di allestire un'ora e mezzo di spettacolo, carico di energia anche positiva, inseguendo - è il caso di dire, visto il titolo del monologo - la vita di quel grandioso musicista», e non i luoghi comuni sull'artista maledetto.

Anche Cafiso, del romanzo di Cortázar, apprezza soprattutto il fatto che «Bird» sia descritto come «una persona che insegue la vita, che insegue l'ispirazione musicale, l'ambizione della propria genialità, per cercare di trasformare qualsiasi cosa, qualsiasi mostro che aveva dentro. Qualcosa di vitale, di musicale, di artistico. In questo sta la sua grande rivoluzione».

In Parker, Marchioni ci vede «una strana e malinconica spiritualità, nel senso di trascendere dalla materialità, dalle difficoltà, dalle ossessioni, dai mostri, dalla droga e cercare di uscirne o di attraversarle, purtroppo fino in fondo, come ha fatto lui, trasformandole in qualcosa di altro. E questo secondo me ha molto a che vedere con la spiritualità». E la musica, di Parker? «Intramontabile, ricca di energia. Una delle cose più belle che mi ha dato questo progetto - assicura Cafiso - è quella di poter riscoprire la bellezza di un jazz che viene dalla pancia e non dalla testa. Oggi, nonostante ci siano musicisti bravissimi ovunque, la musica spesso fatica ad arrivare all'ascoltatore, perché eccessivamente cervelotica. Invece Parker e altri giganti del jazz riuscivano a coniugare la complessità della loro musica con il fatto che essa stessa fosse molto fruibile, arrivando dritto all'ascoltatore».

**Raffaele Roselli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## In pillole

● «L'inseguitore» con Vinicio Marchioni e Francesco Cafiso Quartet stasera nella Sala Petrassi dell'Auditorium (ore 21, viale de Coubertin 30), un monologo in jazz sulla vita di Charlie Parker tratto dall'omonimo racconto di Julio Cortázar. Lo spettacolo chiude la parte autunnale della rassegna «I concerti nel parco»



## In scena

In alto da sinistra, il sassofonista Francesco Cafiso e l'attore Vinicio Marchioni. Accanto, Charlie Parker